

Promosso da:



Media partner

**Regioni&Ambiente**<sup>®</sup>  
RIVISTA DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

[www.regionieambiente.it](http://www.regionieambiente.it)



**MARCHIO RIFIUTI KM ZERO**  
una scelta etica e vantaggiosa  
per le imprese



**Venerdì 9 novembre 2012** ore 14,30

Sala Regioni&Ambiente Area Regioni&Ambiente Pad. B5 - Stand 194



CONSORZIO NAZIONALE  
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI  
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE

Sede Legale - Sede Operativa - Presidenza  
Piazza di Santa Chiara, 49 - 00186 Roma

Sportello Servizi  
Tel. 06/68.96.368 - Fax 06/68.80.94.27

Web  
[www.polieco.it](http://www.polieco.it) - [info@polieco.it](mailto:info@polieco.it)



CONSORZIO NAZIONALE  
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI  
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE

# MARCHIO RIFIUTI KM ZERO

## una scelta etica e vantaggiosa per le imprese

**Venerdì 9 novembre 2012** ore 14,30

Sala Regioni&Ambiente Area Regioni&Ambiente Pad. B5 - Stand 194

Il sistema di *Green Public Procurement* (GPP), rappresenta una modalità ed un preciso obbligo di acquisto in percentuale da parte delle Pubbliche Amministrazioni, locali e nazionali, basata su **criteri ambientali**, oltre che sulla *qualità* e sul *prezzo* di prodotti e servizi.

In questo modo il Legislatore europeo, in primis, e quello nazionale, di conseguenza, intendono favorire il mercato di prodotti ecologicamente compatibili a partire dai primi acquirenti nazionali nei singoli Paesi Ue.

Non è nascosta, in tal senso, la funzione educativa delle PPAA nell'implementare la cultura ecologica e dell'etica sostenibile.

Il mercato dei prodotti rigenerati rappresenta, in questo contesto, una porzione interessante dei beni già catalogati nei Criteri ambientali minimi varati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tuttavia, da un lato le PPAA. stanno dimostrando scarsa attenzione a queste opportunità di consumo etico; dall'altro, le stesse imprese produttrici trovano difficoltà nel far conoscere i propri prodotti come appetibili dal sistema GPP.

A questo si aggiunga la necessità di certificare il polietilene riciclato in maniera corretta negli impianti di riciclo in Italia, da quello proveniente dall'estero, sul quale spesso non si hanno notizie certe delle operazioni di bonifica alle quali è stato sottoposto.

Il **PolieCo** - *Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene*; nel confermare il proprio impegno di sostenibilità ambientale e rimarcando il proprio ruolo di supporto ai Consorziati, ha deciso di munirsi di un proprio **marchio che certifichi che i prodotti o i materiali dei propri consorziati sono realizzati in ottemperanza ai principi e requisiti indicati dalla UNI EN ISO 14024:2000 per lo sviluppo di una Etichetta Ambientale di Tipo I** volontaria, in base al Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 203/2003 e alla relativa Circolare del 4 agosto 2004.

Il Marchio "Rifiuti Km zero" ha ultimamente esteso la sua applicazione anche alla conformità dei prodotti alla Legge 28/2012, soprattutto in riferimento al polietilene rigenerato usato per la produzione delle borse multiuso riutilizzabili previste dalla norma.

L'uso di questo Marchio, denominato "Rifiuti Km zero" sarà un valido supporto ai Consorziati, consentendo a coloro che ne faranno richiesta, di certificare alla P.A. che i propri prodotti sono realizzati con *materiale riciclato e conformi alle disposizioni dettate per gli acquisti del Green Public Procurement*.



## Programma:

ore: 14.15 registrazione partecipanti

ore 14.30 inizio dei lavori

- **Enrico Bobbio** – *Presidente Consorzio PolieCo*  
Saluti ed introduzione
- **Loris Cicero** – *Amministratore Pegaso Ambiente*
- **Walter Regis** – *Direttore Assorimap*

Contributi da parte delle Imprese:

- **Federconsumatori**
- **Jcoplastic SpA**
- **SMP di Sfrecola Gianluca & Co. sas**

Conclusioni:

- **Enrico Bobbio** – *Presidente Consorzio PolieCo*

Ore 17.00 termine dei lavori

